



# COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 57 DEL 09-10-25**

Assessorato:

Ufficio: AMMINISTRATIVO

**Oggetto: TRIBUTI - ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2026 -  
DETERMINAZIONE ALIQUOTA.**

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che gli enti locali deliberano, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento, le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza, entro la data fissata dalle norme statali, per la deliberazione del bilancio di previsione;

**VISTO** l'articolo 193, comma 3 del TUEL, così come novellato dal decreto legislativo n. 126/2014, per cui "Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2", ossia il provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio;

**VISTO,**

- che, inoltre, per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività lo stesso articolo 1 comma 11 del D.L. 138/2011 così come convertito dalla legge 148/2011 prevede che i comuni possano stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta in ogni caso fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

– che, infine, il D.L. 201/2011 definitivamente chiarisce che il riferimento agli scaglioni di reddito corrispondenti "a quelli stabiliti dalla legge statale" debba essere riferito a quelli previsti ai fini IRPEF;

**VISTO** che:

– l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000 stabilisce la data di approvazione del bilancio quale termine ultimo per deliberare le aliquote d'imposta per i tributi locali, compresa l'addizionale comunale;

– l'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi costituiscono allegato al bilancio di previsione;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta della presente deliberazione, sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.;

**ATTESA** la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 107, 2° e 3° comma e 109, 2° comma del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** la propria deliberazione n. 19 del 06.04.2007 con la quale questo Consiglio comunale ha adottato il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

**VISTO** l'art. 1, comma 7, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, secondo cui *"entro il 31 marzo 2022, o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, i comuni per l'anno 2022 modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche."*

**VISTO** inoltre il Regolamento di contabilità dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.51 del 28.12.2018;

**ACQUISITO** il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITO** il visto del Responsabile del procedimento;

## **DELIBERA**

1. di determinare, per l'anno d'imposta 2026, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,5.%;

2. copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n.

160, dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione

sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2025, con il formato di cui al decreto 20 luglio 2021 (pubblicato nella G.U. n. 195 del 16 agosto 2021);

Dopo di che,

Di dichiarare la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.